



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Numero Repertorio, Numero Protocollo

Titolo IX Classe 2

Fascicolo 2024 – IX/2.69

Allegati / Riferimenti /

OGGETTO:DD Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. a) D.lgs. n. 36/2023 dei lavori di bonifica e rimozione di alcune cisterne di gasolio presso gli edifici dell'Università' degli Studi di Ferrara. CIG DA RICHIEDERE – **Aggiudicazione alla società Niagara srl.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 disponente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo dirigente;

Visto il decreto Rep. n. 1489/2022, Prot. n. 299932 del 28/09/2022, che delega al Dirigente dell'Area Tecnica l'autorizzazione agli affidamenti di lavori fino a 150.000 euro, e fino alle soglie comunitarie per servizi e forniture, nonché l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

Visto il c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui: "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*";

Visto il c.d. principio della fiducia, di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 36/2023, in particolare il comma 1, ai sensi del quale: "*L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici*" e il comma 2, secondo il quale: "*il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato*";

Visto l'art. 14 del D.lgs. 36/2023 che definisce le soglie di rilevanza europea;

Visto l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 secondo cui "*la decisione di contrarre*" individua, "*in caso di affidamento diretto [...] l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

Visto il comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, in ragione del quale la proposta di aggiudicazione di una procedura di gara è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante;

Visto il medesimo comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, che dispone che l'aggiudicazione di una procedura di gara diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo

all'offerente;

Visto l'art. 19 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale *“le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”*;

Visto l'art. 25, comma 2, D.lgs. 36/2023, secondo cui *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”*;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che *“tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale [...] tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale [...] e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale”*;

Visto l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 che disciplina le procedure semplificate di affidamento dei contratti pubblici di valore inferiore alla soglia europea;

Visto l'art. 50, c. 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 50, c. 6 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;

Visti gli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 che elenca le fattispecie per le quali opera il divieto di affidamento dei pubblici appalti e rispetto alle quali le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli aggiudicatari;

Visto il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara, emanato con Decreto Rettorale di Rep. n. 359/2024 in data 28 maggio 2024;

Premesso che, presso i sottoindicati edifici dell'Università degli Studi di Ferrara, sono presenti cisterne di gasolio, utilizzate in passato ad uso riscaldamento:

- Biblioteca di Lettere (con accesso da Via Savonarola, 27 - Ferrara, o da Via Ugo Bassi, 12 Ferrara); quantità: n. 1 cisterna di capacità stimata in 10 metri cubi;
- Ex Rettorato (con accesso da Via Savonarola, 11- Ferrara); quantità: n. 2 cisterne di capacità stimata in 10 metri cubi ciascuna;
- Palazzo Giordani (con accesso da Via Guarini, 3 - Ferrara); quantità: n. 1 cisterna di capacità stimata in 20 metri cubi;
- Palazzo Turchi di Bagno (con accesso da Via Ercole d'Este, 32 - Ferrara); quantità: n. 1 cisterna di capacità stimata in 20 metri cubi;
- Complesso Paradiso (con accesso da Via Paradiso, 10 - Ferrara); quantità: n. 2 cisterne di capacità stimata in 10 metri cubi ciascuna;

Dato atto che l'Università, nel corso degli anni, ha convertito i propri impianti di riscaldamento all'uso del metano e del teleriscaldamento;

Rilevato che la presenza di cisterne di gasolio, anche se inutilizzate, rappresenta un pericolo potenziale per l'ambiente

Ritenuto opportuno svuotarle nonchè laddove possibile provvedere alla rimozione dal terreno.

Considerato che l'importo stimato per l'intervento di bonifica sopradetto può essere quantificato in euro 46.133,00 IVA di legge esclusa;

Preso atto che l'incarico può avvenire mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) D.lgs. n. 36/2023;

Vista la richiesta Prot. 305063/2024, pervenuta dal RUP Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'area tecnica in data 13/11/2024, di affidamento diretto dell'intervento in argomento, con interpello della società Niagara S.r.l. Via Giorgio Amendola, 12, 44028 Poggio Renatico iscritta all'elenco operatori economici dell'Università degli Studi di Ferrara e in possesso di comprovata esperienza professionale pregressa nel settore di riferimento, maturata anche presso gli edifici dell'Università stessa;

Considerato che l'Università degli Studi di Ferrara è dotata di una piattaforma telematica di negoziazione, denominata U-buy, conforme alle richiamate disposizioni del D.lgs. 36/2023 in merito alla digitalizzazione degli appalti;

Preso atto che in data 14/11/2024 è stata interpellata, con lettera Prot. 2024-UNFECLE-306160, mediante la suddetta piattaforma (codice interno procedura G03600), il suddetto operatore economico;

Preso atto che la società Niagara srl con sede in via G. Amendola n. 12 44028 Poggio Renatico (Fe) P.IVA 01465650388 ha presentato preventivo di spesa pari a euro 46.133,00 IVA esclusa (Protocollo n. 314571/2024)

Considerato che l'offerta è ritenuta dal Responsabile Unico del Procedimento credibile nel complesso, adeguata e congrua, anche per quanto attiene i costi esplicitati, tenuto conto della natura dell'incarico e dei principi di cui agli artt. 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023;

Preso atto che il sistema FVOE 2.0 (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ove obbligatoriamente le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli affidatari di contratti di importo superiore a euro 40.000,00 ai fini dell'aggiudicazione, ad oggi non consente operativamente la verifica dei requisiti in caso di affidamento diretto, in quanto la procedura di affidamento risulta visibile nella piattaforma FVOE solo in seguito all'acquisizione del CIG, e tuttavia per ottenere il codice il CIG è necessario comunicare alla Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC la data di aggiudicazione, in palese contraddizione con la norma che dispone che l'aggiudicazione non può essere disposta prima della verifica dei requisiti;

Considerato che la legge (cf. art. 1 D.lgs. n. 36/2023) impone ciononostante il perseguimento del risultato, e che il medesimo, in particolare, deve ritenersi applicabile quale principio guida di ogni interpretazione relativa alla normativa del codice appalti;

Considerato inoltre prevalente il superiore interesse a non paralizzare l'ordinaria attività dell'Ente, pur in assenza di specifiche ragioni di somma urgenza;

Dato atto pertanto che i controlli sui requisiti dichiarati dalla società sono stati effettuati interpellando direttamente gli enti certificatori (Procura della Repubblica, Agenzia delle Entrate, Enti previdenziali e assistenziali);

Preso atto, dall'esito dei controlli, che non sussistono in capo alla società cause di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

Valutato di prevedere un'opzione, ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento di lavorazioni ulteriori e/o complementari che si rendessero necessarie per la compiuta e corretta realizzazione dell'intervento di rimozione delle cisterne, nell'ottica della massima sicurezza ambientale," per un importo massimo pagabile di euro 15.000,00 IVA esclusa;

Preso atto che la spesa complessiva per l'affidamento è pari euro 46.133,00 IVA esclusa , 56.282,26 IVA 22% inclusa;

Visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2024-2026 e, in particolare il budget economico per l'anno 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2023;

Verificato da parte del Dirigente dell'Area Tecnica, responsabile del budget assegnato all'Unità Analitica UA.0.AM.02 – Sede Amministrativa – Lavori, che il costo pari a euro 56.282,26 IVA 22% inclusa è stato previsto nel budget economico 2024 alla voce di bilancio CA.CO.20.40.70.010 "Manutenzione Ordinaria di Immobili e Impianti", Scheda di Budget n. 580 - Dettaglio n. 31815;

D E T E R M I N A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

- di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) D.lgs. n. 36/2023 alla impresa Niagara srl con sede in via G.Amendola n 12 44028 Poggio Renatico (Fe) P.IVA 01465650388, l'intervento di bonifica e rimozione di alcune cisterne di gasolio presso gli edifici dell'Università' degli Studi di Ferrara citato in premessa, per l'importo di euro 46.133,00 IVA 22% esclusa, per complessivi euro 56.282,26 IVA 22% inclusa;

- di prevedere, per le ragioni esplicitate in narrativa, un'opzione di euro 15.000,00, IVA esclusa, euro 18.300,00, IVA inclusa;

- di imputare la spesa, esclusa l'opzione, pari a euro 56.282,26 IVA 22% inclusa alla voce CA.CO.20.40.70.010 Manutenzione ordinaria di immobili e impianti - Unità analitica "UA.0.AM.02 Sede - Lavori" - Numero Scheda 580 - "Lavori di bonifica ambientale per la rimozione di cisterne", numero di dettaglio 24938;

- di imputare alla suindicata voce l'eventuale opzione per l'affidamento di lavorazioni ulteriori e complementari, per un importo massimo pari a euro 15.000,00, Iva esclusa, euro 18.300,00 Iva inclusa;

- di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti gli atti conseguenti;

- di incaricare l'Ufficio Gare Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti

Ferrara, data come da registrazione a protocollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Galvan
(firmato digitalmente)

Si attesta che la presente copia informatica della Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n. 2438/2024, Prot. n. 324633 del 12/12/2024, è conforme all'originale firmata digitalmente dall'Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Ferrara. La Determina è conservata dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e s.m.i.

